



COMUNE DI LERCARA FRIDDI

(PROVINCIA DI PALERMO)

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

SERVIZIO TRIBUTI

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del Reg. - Data: 05-09-2014

Oggetto: IUC– Imposta unica comunale -Approvazione piano economico finanziario e determinazione tariffe componente TARI - Tassa sui rifiuti, per l'anno 2014.

- Su richiesta del SINDACO
- Su richiesta dell'Assessore _____
- Su richiesta dell'Area

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO

- a)** che con i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, come modificati dal D.L. 6.3.2014, n.16 e dalla relativa legge di conversione 02.05.2014, n. 68, è stata istituita, a far data dal 1° gennaio 2014, l'Imposta unica comunale (IUC);
- b)** che la IUC si articola:
 - nella componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i;
 - nella componente servizi, articolata a sua volta:
 - nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali;
 - nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- c)** con precedente deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
- d)** per effetto dei commi 704 e 749 dell'art.1 della legge n.147/2013, e s.m.i., risulta abrogato, a far data dal 1° gennaio 2014, l'art. 14 del DL 6.12.2011, n.211, e s.m.i., relativo alla istituzione del tributo TARES;

e) secondo quanto previsto dall'art.1, comma 683, della legge n.147/2013, e s.m.i, "Il consiglio comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,";

f) ai sensi dell'art.1, commi 651 e 682, lettera a), n.1), della legge n.147/2013, e s.m.i., è stato stabilito, nell'art. 29, comma 2, del succitato regolamento comunale per la disciplina della IUC, che la tariffa della TARI "è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, tenuto conto, per gli anni 2014 e 2015, di quanto stabilito dall'art.1, comma 652, ultimo periodo, della legge n.153/2013, introdotto dall'art.2, comma 1, lettera e-bis), del DL 6.3.2014, n.16, quale risulta convertito nella legge 2.5.2014, n. 68.";

g) questo Comune ha stabilito di fare riferimento per la determinazione delle tariffe della TARI alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.4.1999, n.158, peraltro già positivamente sperimentate nel 2013 per l'applicazione del tributo TARES, in quanto basate su un approfondito e collaudato sistema di calcolo, che garantisce, proprio per tali caratteristiche, maggiore affidabilità ed equità per quanto attiene il rispetto del principio del "chi inquina paga";

h) l'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n.158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

i) sulla scorta delle indicazioni e della modulistica contenute nelle apposite linee guida relative al tributo TARES 2013, pubblicate l'anno scorso sul sito web del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle finanze, è stato redatto dall'Area Economico - Finanziaria, per quanto riguarda i dati di tipo prettamente tributario riportati nel prospetto CC e nel prospetto delle riduzioni – il piano economico finanziario per l'anno 2014, di cui all'art.8 del D.P.R. 27.4.1999, n.158, allegato al presente provvedimento sotto il numero "1", dal quale si evince che i costi complessivi del servizio di gestione integrata dei rifiuti sono stati presuntivamente quantificati, per l'anno 2014, in euro 1.300.000,00 (costi CG + CC + CK), oltre il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n.504, pari al 5%, la cui applicazione è stata confermata dall'art.1, comma 666, della legge n.147/2013, e s.m.i.;

l) ai sensi dell'art. 1, commi 662, 663 e 664 della legge n.147/2013, e s.m.i, i comuni applicano la TARI in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art.37 del succitato regolamento comunale di disciplina della IUC, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

m) sempre sulla scorta delle indicazioni e della modulistica contenute nelle apposite linee guida relative al tributo TARES 2013, pubblicate l'anno scorso sul sito web del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle finanze, è stato redatto dall'Area Economica - Finanziaria lo schema delle tariffe della TARI 2014, per le utenze domestiche e non domestiche, allegato al presente provvedimento sotto il numero "2", determinate sulla base del predetto piano finanziario e delle banche dati dei contribuenti, e finalizzate ad assicurare la copertura integrale



COMUNE DI LERCARA FRIDDI

(PROVINCIA DI PALERMO)

VERBALE

(ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

N° 22 DEL 05.09.2014

OGGETTO: "IUC – imposta unica comunale – Approvazione piano economico finanziario e determinazione tariffe componente TARI – Tassa sui rifiuti, per l'anno 2014".

L'anno 2014, il giorno cinque, del mese di settembre, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune di Lercara Friddi.

In seduta straordinaria convocata su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

PRESENTI: Chisesi Sabrina = Castronovo Luigi = Gargano Daniela = La Rosa Francesco = Maniscalchi Maria = Pellitteri Evelin Valentina = Disalvo Filippo = Pirozzo Salvatore = Saglimbeni Angelo = Dipolito Mario = Ribauda Francesca = Saglimbeni Francesco = Verentino Carlo.

Presenti n. 13

ASSENTI: Calamaio Ettore = Damore Bianca.

Assenti n. 2

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Dott.ssa Chisesi Sabrina.

E', altresì, presente l'Assessore Miceli Patrizia.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Schembri Gerlando.

La seduta è pubblica.

Relazione il vice Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
- Visto il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- Visto il parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- Con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 3 (Ribauda, Saglimbeni Francesco, Verentino) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

Il Presidente pone ai voti la proposta di immediata esecutività della stessa deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 3 (Ribaudo, Saglimbeni Francesco, Verentino).

DELIBERA

- Di dichiarare immediatamente esecutiva la deliberazione di cui all'oggetto.

dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n.147/2013, e s.m.i.;

n) si è ritenuto opportuno fissare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n.158/1999, nelle seguenti misure:

- coefficienti Ka nella misura stabilita dalla "Tabella 1a" allegata al D.P.R. n.158/1999;
- coefficienti Kb per i nuclei familiari costituiti da 1, 2, 3 o 4 componenti, in misura corrispondente alla media tra i valori minimo e massimo di cui alla "Tabella 2" allegata al D.P.R. n.158/1999;
- coefficienti Kb per i nuclei familiari costituiti da 5 o da 6 o più componenti, in misura corrispondente alla media tra i valori minimo e massimo di cui alla "Tabella 2" allegata al D.P.R. n.158/1999, preventivamente ridotti del 10% con riferimento a quanto stabilito dall'art.1, comma 652, ultimo periodo, della legge n.153/2013, introdotto dall'art.2, comma 1, lettera e-bis), del DL 6.3.2014, n.16, quale risulta convertito nella legge 2.5.2014, n.68 (si è ritenuto opportuno applicare una riduzione dei valori del 10%, allo scopo di mitigare l'incidenza della tassa sui nuclei familiari più numerosi, sempre però nel rispetto del principio "chi inquina paga");
- coefficienti Kc e Kd in misura differenziata compresa tra le percentuali Ps 0% e 80% dei range minimi-massimi di cui alla "Tabella 3a" e alla "Tabella 4a" allegate al D.P.R. n.158/1999, con la sola variante correlata alla categoria di attività 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio), per la quale i valori minimi dei coefficienti Kc e Kd sono stati preventivamente ridotti del 15%, con riferimento a quanto stabilito dall'art.1, comma 652, ultimo periodo, della legge n.153/2013, introdotto dall'art.2, comma 1, lettera e-bis), del DL 6.3.2014, n.16, quale risulta convertito nella legge 2.5.2014, n.68 (si è ritenuto opportuno applicare una riduzione dei valori minimi del 15%, allo scopo di mitigare l'incidenza della tassa sulla categoria di attività 27, soggetta alla tariffa più alta nel nuovo sistema TARES/TARI, sempre però nel rispetto del principio "chi inquina paga");
- la decisione di applicare il sistema di coefficienti indicato al precedente capoverso n), già positivamente sperimentato nel 2013 per l'applicazione del tributo TARES, scaturisce principalmente dalla constatazione che con tale scelta viene contenuto nel minore possibile – almeno per la generalità delle utenze – lo scostamento del carico tributario conseguente al passaggio dal vecchio e consolidato sistema tariffario TARSU a quello TARES/TARI;
- per quanto riguarda la distinzione tra la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e la quantità prodotta dalle utenze non domestiche, si è proceduto, essendo in possesso soltanto della stima della quantità complessiva dei rifiuti prodotti nell'anno, alla suddivisione dei rifiuti tra i due tipi di utenza in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Ambiente del 7.10.1999, nella quale è chiarito che *"I Comuni, ove non siano in possesso di stime appositamente elaborate, potranno ricavare tale dato moltiplicando la superficie totale dei locali occupati da ciascuna categoria di utenza non domestica per i coefficienti potenziali di produzione di cui alle tabelle 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n.158 del 1999; la quantità totale potenzialmente prodotta dalle utenze non domestiche è data dalla sommatoria delle quantità potenziali relative alle singole categorie."*;

► Considerato che con deliberazione n.94 del 23.12.2013, adottata dal Commissario straordinario della ex Provincia regionale di Palermo, oggi libero Consorzio comunale di Palermo, è stato confermato nella misura del 5% il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del Decreto Lgs.

30.12.1992, n.504, applicabile alla TARI per esplicita previsione dell'art.1, comma 666, della legge n.147/2013, e s.m.i.;

► Ritenuto di procedere all'approvazione del piano economico finanziario, e alla determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti – TARI per l'anno 2014;

► Visto l'art. 47, comma 2, del succitato regolamento comunale per la disciplina della IUC, nel quale è stato previsto che il versamento della TARI per l'anno cui si riferisce la tassazione è effettuato in 4 rate, alle seguenti scadenze:

- 1^ rata: entro il **30 ottobre** dell'anno cui si riferisce la tassazione; (con facoltà di versamento entro tale data anche in unica soluzione)
- 2^ rata: entro il **30 dicembre** dell'anno cui si riferisce la tassazione;
- 3^ rata: entro il **28 febbraio** dell'anno successivo a quello cui si riferisce la tassazione
- 4^ rata: entro il **30 aprile** dell'anno successivo a quello cui si riferisce la tassazione.

► Evidenziato che la necessità di posporre oltre la data del 31.12.2014 la scadenza di due delle quattro rate della TARI, deriva dall'esigenza di non aggravare ulteriormente, con scadenze troppo ravvicinate, la persistente grave situazione di crisi economico- sociale in cui versa il territorio lercarese, tenuto conto, inoltre, del fatto che il termine per il pagamento dell'ultima rata del tributo TARES 2013 è scaduto il 30 aprile 2014;

► Visto l'art.2 bis del D.L. 6.3.2014, n.16, quale introdotto dalla legge di conversione 2.5.2014, n.68, che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2014;

► Visto il D.M. del 18.07.2014 di ulteriore proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 settembre 2014,

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di approvare il piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, di seguito sintetizzate:

CRT – Costi di raccolta e trasporto RSU	€.	990.000,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento RSU	€.	253.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale	€.	44.000,00
AC – Altri costi	€.	12.400,00
Totale generale costi del servizio anno 2014	€.	1.300.000,00

- 2) Di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti - TARI, per come analiticamente elencate nel punto 2 a), 2 b) e 2 c) sulla base dei costi risultanti dal piano economico finanziario, tenuto conto delle riduzioni applicate ai contribuenti che devono essere coperte con i proventi dello stesso tributo:

2 a) UtENZE domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 1,43	€. 80,47
2 componenti	€. 1,66	€. 187,76
3 componenti	€. 1,81	€. 241,40
4 componenti	€. 1,93	€. 295,05
5 componenti	€. 1,95	€. 388,92
6 o più componenti	€. 1,88	€. 455,98

2 b) UtENZE non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	TOTAL E
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,36	1,45	2,81
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,00	1,05	2,05
275 - CINEMA CON RIDUZIONE	0,70	0,73	1,43
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,09	1,16	2,25
370 - MAGAZZINI CON AGEVOLAZIONE PER SERVIZIO	0,33	0,35	0,67
302 - AZIENDA AGRICOLA	1,09	1,16	2,25
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,91	2,00	3,91
430 - DISTRIBUTORI CON AGEVOLAZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	1,91	1,00	2,91
470 - DISTRIBUTORI CON AGEVOLAZIONE PER SERVIZIO	0,57	0,60	1,17
5 - STABILIMENTI BALNEARI	1,06	1,12	2,18
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,03	1,10	2,13
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	3,06	3,23	6,29
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,58	2,71	5,29
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	2,73	2,86	5,59
10 - OSPEDALI	2,61	2,73	5,34
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,73	2,86	5,59
1130 - STUDI CON AGEVOLAZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	2,73	1,43	4,16
1170 - UFFICI CON AGEVOLAZIONE PER SERVIZIO	0,82	0,86	1,68
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,45	1,52	2,97
1230 - BANCHE CON AGEVOLAZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	1,45	0,76	2,21
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2,58	2,71	5,29
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,06	3,21	6,27

15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,70	1,77	3,47
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,61	3,78	7,39
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	3,61	3,78	7,39
1730 - LAVANDERIE CON AGEVOLAZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	3,61	1,89	5,50
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	2,33	2,46	4,79
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,76	2,90	5,66
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,00	1,05	2,05
2070 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON AGEVOLAZIONE PER SERVIZIO	0,30	0,31	0,61
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,36	1,45	2,81
2130 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON AGEVOLAZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	1,36	0,72	2,09
2170 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON AGEVOLAZIONE PER SERVIZIO	0,41	0,43	0,84
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	10,30	10,83	21,13
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	7,73	8,11	15,83
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	7,76	8,14	15,90
2430 - BAR CON AGEVOLAZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	7,76	4,07	11,83
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	4,73	4,96	9,69
2530 - ALIMENTARI CON AGEVOLAZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	4,73	2,48	7,21
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	4,73	4,98	9,71
2670 - ZOOTECCIA CON AGEVOLAZIONE PER SERVIZIO	1,42	1,49	2,91
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	13,40	14,09	27,48
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	5,00	5,26	10,26
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	10,15	10,67	20,83
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,33	2,46	4,79

2c) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%

3) Tributo provinciale

Ai sensi dell'art.1, comma 666, della legge n.147/2013, e s.m.i., alle tariffe indicate ai precedenti capoversi si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n.504, nella misura del 5% deliberata dal Commissario straordinario della ex Provincia regionale di Palermo, oggi libero Consorzio comunale di Palermo, con provvedimento n. 94 del 23.12.2013, da calcolare sull'importo della tassa;

4) Di dare atto che per l'anno 2014, secondo stabilito dall'art.47 del vigente regolamento comunale per la disciplina della IUC, il versamento della tassa sui rifiuti - TARI deve essere effettuato in 4 rate, alle seguenti scadenze, utilizzando i sistemi di pagamento stabiliti dal comma 688 dell'art.1 della legge 27.12.2013, n.147, e s.m.i.:

- 1^ rata: entro il 30 ottobre 2014; (con facoltà di versamento entro tale data anche in unica soluzione)

- 2^ rata: entro il 30 dicembre 2014;
 - 3^ rata: entro il 28 febbraio 2015;
 - 4^ rata: entro il 30 aprile 2015.
- 5) Di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito web istituzionale di questo Comune, per le finalità e secondo i tempi indicati nell'art.48, comma 6, del regolamento comunale per la disciplina della IUC;
 - 6) Di dare atto che la copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2014 (in totale euro 1.300.000,00), viene garantita, in misura pari al 100,00%, dal gettito della tassa TARI;
 - 7) In adempimento a quanto stabilito dall'art.13, comma 15, del D.L. n.201/2012 e s.m.i, di trasmettere la presente deliberazione per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
 - 8) Di munire il provvedimento di approvazione della presente proposta della clausola di immediata esecutività, stante la necessità di provvedere tempestivamente ai consequenziali adempimenti correlati alla riscossione della tassa.

Lercara Friddi, li 02.09.2014

Il Responsabile del Servizio



Il Responsabile dell'Area

Ai sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 8.6.1990 n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, così come integrato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Lercara Friddi, li 02.09.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA
Dott. Schembri Gerlando

Ai sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 8.6.1990 n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, così come integrato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Lercara Friddi, li 02.09.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA
Dott. Schembri Gerlando

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F. TO L. CASTRONOVO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F. TO S. CHISESTI

IL SEGRETARIO GENERALE

F. TO G. SCHIBBERI

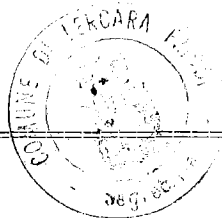
Il sottoscritto Segretario Generale del Comune, visti gli atti d'ufficio,



la presente deliberazione:

- viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30.09.2014 come prescritto dall'art. 11 L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni (N. Reg. Pub.);
- diviene esecutiva il 05.09.2014
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Lercara Friddi, li 05.09.2014



IL SEGRETARIO GENERALE

F. TO G. SCHIBBERI